

Gli obiettivi del corso sono lo studio e la conoscenza delle principali tecniche incisorie in particolare quelle calcografiche ad incavo su metallo sia dirette (puntasecca, maniera nera) che indirette (acquaforte, acquatinta, ceramolle) ed alcune tecniche di procedimenti di stampa. Per poter completare dette conoscenze verranno inoltre presentate le tecniche di incisione a rilievo (xilografia e linoleografia) e in piano (litografia). Si cercherà di suggerire ad ogni studente la tecnica che meglio possa interpretare le proprie specifiche esigenze espressive. La conoscenza di queste tecniche prevede una frequentazione attenta e continua delle lezioni da parte dello studente il quale, avendo compreso le dinamiche metodiche di ogni tecnica, sarà poi in grado di utilizzarle coerentemente per esprimere il proprio mondo poetico. Verranno spesso sottoposte all'alunno (attraverso fotocopie e immagini tratte da diversi cataloghi) le specificità stilistiche del linguaggio segnico artistico incisorio. In particolare si mostrerà quanto un peculiare linguaggio incisorio utilizzato nei diversi secoli possa costituire un deposito di esempi di segni che ha dato vita alle più diverse poetiche.

Verrà chiesto allo studente in fase di esame di aver preparato durante il corso cinque incisioni legate ad un tema unico scelto dallo studente e visionato dal docente con differenti cinque tecniche (per esempi immagini riferite ai diversi mesi, a differenti tipi di fiori o animali, o riferendosi alla interpretazione e illustrazione di racconti, poesie o altro). Si ritiene la frequentazione del corso utile non soltanto a far comprendere le tecniche incisorie ma anche come e quanto queste tecniche siano state utili ai maestri incisori per esprimere il loro mondo poetico. Per questo si considera importante mostrare agli alunni come esempi opere incisorie tratte da vari cataloghi

Lo studente dovrà presentare le stampe come singoli fogli, con un margine di almeno 5 cm. attorno alla battuta della lastra sulla carta. Ogni stampa deve recare in calce, scritto a matita; nome, cognome, anno e corso frequentato dall'autore. Le stampe presentate non devono essere incollate o applicate con nastro adesivo a cartoncini o "passepartout". Il tutto dovrà essere presentato in cartellina di cartone che abbia indicato al suo esterno: nome, cognome, anno e corso frequentato dallo studente unitamente alla suddetta breve relazione scritta riassuntiva del percorso effettuato. Verrà inoltre richiesta allo studente una preparazione orale relativa ai diversi argomenti (relativi sia alla tecnica che alla poetica con riferimento all'opera di diversi artisti) trattati durante le lezioni.

BIBLIOGRAFIA inerente la Tecnica e la Storia dell'Incisione:

- Piero Antonio Gariazzo, La Stampa incisa, S.Lattes e C. Editori, Torino, 1907;
Antony De Witt, Incisione Italiana, Editore Hoepli, Milano, 1950;
Dario Betti, Tecnica dell'Incisione, Azienda Libreria Editoriale Fiorentina, Firenze, 1950;
Guido Strazza, Il gesto e il segno. Tecnica dell'incisione, Edizioni Scheiwiller, Milano, 1979;
Nereo Tedeschi, La stampa degli artisti, L'Acquaforte, Editrice Campione, Milano, 1980;
S.Massari, F.Negri Arnoldi, Arte e Scienza dell'incisione, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1987;
R. Brusaglia, Incisione calcografica e stampa originale d'arte- materiali, procedimenti e segni grafici, Quattroventi Editore, Urbino, 1988;
L. Bianchi Barriviera, L'incisione e la stampa originale, Vicenza, 1995;
P. Bellini, Storia dell'incisione moderna, Bergamo, 1995;
Istituto Nazionale per la Grafica, Lineamenti di Storia delle Tecniche, Le tecniche calcografiche d'incisione diretta, Bulino, Puntasecca, Maniera nera, De Luca Editore d'Arte, Roma, 2003;
Maria Cristina Paoluzzi, Stampa d'Arte, Mondadori Electa, Milano, 2003;
Istituto Nazionale per la Grafica, Lineamenti di Storia delle Tecniche, Le Tecniche Calcografiche d'incisione indiretta, Acquaforte, acquatinta, Lavis, Ceramolle, De Luca Editore, Roma, 2005;
J.Catafal, C.Oliva, L'incisione, Il Castello, Milano, 2006;
L.Salomon, M. Alvarez Gonzales, Saper vedere La stampa d'arte, Milano, 2010.